

Verifiche personalizzate

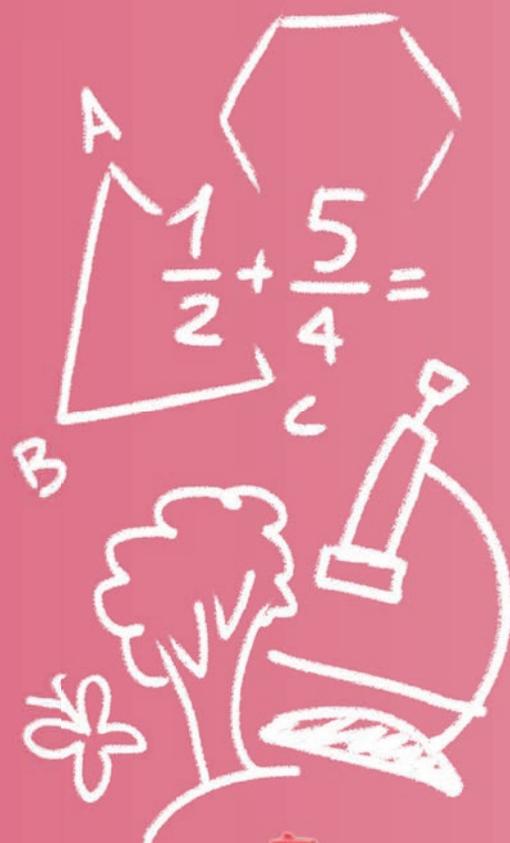
Nelle versioni base,
facilitata e semplificata

Classe quarta – Scuola primaria

Matematica e scienze

Ivan Sciapeconi e Eva Pigliapoco

MATERIALI
DIDATTICA



Erickson

IL LIBRO

VERIFICHE PERSONALIZZATE

La serie di volumi *Verifiche personalizzate* offre agli insegnanti di scuola primaria materiali specifici per la valutazione degli alunni, tra cui prove di verifica dei principali contenuti disciplinari e prove per la valutazione delle competenze applicate a contesti di vita reale. Propone inoltre strategie efficaci per creare metodologie di valutazione personalizzabili.

Ogni verifica è proposta in tre versioni corrispondenti ad altrettanti livelli di complessità, per consentire agli alunni di dimostrare al meglio quanto effettivamente hanno appreso.

- **Verifica base**
Completa e destinata al gruppo classe, contiene tutti gli elementi di base per la successiva facilitazione e semplificazione
 - **Verifica facilitata**
Con esempi o aiuti visivi che facilitano lo svolgimento della prova senza ridurne la difficoltà (complessiva), per gli alunni con fragilità o DSA (legge 170/10)
 - **Verifica semplificata**
Con la riduzione complessiva del compito e la semplificazione del lessico, per gli alunni con maggiori difficoltà cognitive (legge 104/92)
- Le prove di verifica delle competenze, proposte come verifiche individuali o in apprendimento cooperativo, sono state strutturate su attività prevalentemente interdisciplinari e si basano sui seguenti compiti di realtà:
- Interpretare e preparare una ricetta
 - Predisporre un opuscolo informativo
 - Condurre un'indagine statistica
 - Attribuire un valore economico a un oggetto
 - Progettare azioni per sensibilizzare sui temi ambientali.

GLI AUTORI

IVAN SCIAPECONI

Insegnante di scuola primaria a Modena, è autore di guide didattiche, sussidi per insegnanti, libri di testo per la scuola primaria e opere di narrativa per ragazzi. Conduce corsi di formazione sui temi della didattica inclusiva, della didattica per competenze, della valutazione, della scrittura creativa e del problem solving interdisciplinare.

CLASSE QUARTA MATEMATICA

- I numeri naturali
- Operazioni e proprietà
- Le frazioni
- Frazioni e numeri decimali
- Le operazioni con i numeri decimali
- La lunghezza
- La capacità
- Il peso
- Peso netto, peso lordo, tara
- Le misure di valore: l'euro
- Costo totale e costo unitario
- Geometria: linee e rette
- Geometria: angoli e ampiezza
- Il perimetro dei triangoli
- Il perimetro dei quadrilateri
- L'area dei triangoli
- L'area dei quadrilateri
- Indagine, moda, media e grafici

SCIENZE

- L'aria
- L'acqua
- Il fuoco e il calore
- La terra
- L'inquinamento
- Il regno vegetale
- Il regno animale

COMPETENZE

- In tutte le salse
- Operazione Aria pulita
- Libri, libri, libri
- Barattiamo
- Adotta un albero

EVA PIGLIAPOCO

Insegnante di scuola primaria a Modena, è autrice di guide didattiche, sussidi per insegnanti e libri di testo per la scuola primaria. Il suo sito è un importante punto di riferimento nella raccolta del materiale didattico per insegnanti. Conduce corsi di formazione sui temi della didattica inclusiva, della didattica per competenze, della valutazione, della scrittura creativa e del problem solving interdisciplinare.

€ 21,50



9 788859 012160

www.ericsson.it

Indice

7 Introduzione

27 **MATEMATICA**

I numeri naturali

Operazioni e proprietà

Le frazioni

Frazioni e numeri decimali

Le operazioni con i numeri decimali

La lunghezza

La capacità

Il peso

Peso netto, peso lordo, tara

Le misure di valore: l'euro

Costo totale e costo unitario

Geometria: linee e rette

Geometria: angoli e ampiezza

Il perimetro dei triangoli

Il perimetro dei quadrilateri

L'area dei triangoli

L'area dei quadrilateri

Indagine, moda, media e grafici

151 **SCIENZE**

L'aria

L'acqua

Il fuoco e il calore

La terra

L'inquinamento

Il regno vegetale

Il regno animale

197 **COMPETENZE**

In tutte le salse

Operazione Aria pulita

Libri, libri, libri

Barattiamo

Adotta un albero

Se prendiamo come riferimento quanto riportato nelle *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA*, le verifiche facilitate previste nel Piano didattico personalizzato dovrebbero semplicemente agire sulle difficoltà create dal disturbo, senza facilitare il compito dal punto di vista cognitivo.

Questo stesso accorgimento dovrebbe essere preso anche per i bambini con Bisogni Educativi Speciali, ma non necessariamente DSA.

Diversa, invece, la considerazione per i bambini per i quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (legge 104 del 1992). In questi casi, potrebbe essere interessata dalla disabilità proprio l'area cognitiva, in maniera diretta o indiretta. Potrebbe non essere sufficiente facilitare le prove di verifica, a parità di compito cognitivo, ma arrivare a una semplificazione.

L'adattamento delle verifiche per alunni con disturbi o fragilità di apprendimento

L'introduzione della normativa sugli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento ha colmato un vuoto anche e soprattutto in ambito valutativo. Allo stato attuale, infatti, il docente può predisporre verifiche differenziate per i bambini interessati da una certificazione del Servizio di Neuropsichiatria Infantile (legge 104/92), ma anche per i bambini ai quali è stato predisposto un PDP, Piano Didattico Personalizzato (legge 170/2010).

Nel Piano Didattico Personalizzato, infatti, devono essere indicati:

- il percorso programmato per l'alunno
- le modalità didattiche personalizzate
- gli strumenti compensativi
- le misure dispensative
- le modalità di verifica e di valutazione che si intenderà mettere in campo.

In particolare, per i bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento è possibile prevedere:

a) *L'adattamento dei tempi nelle prove scritte*

Per i bambini con DSA è ragionevole prevedere un tempo aggiuntivo nelle prove di verifica pari al 30% in più rispetto al tempo stabilito per il gruppo dei pari, ma saranno ovviamente il grado di difficoltà delle prove e le reali difficoltà dell'alunno a guidare il docente. Inoltre, qualora la sola predisposizione di un tempo aggiuntivo non fosse sufficiente, è possibile predisporre una riduzione dei contenuti, a patto che la prova risulti disciplinarmente significativa.

b) *Facilitazione della decodifica*

Nel caso in cui la difficoltà di lettura impedisse la decodifica delle prove di verifica, è possibile la lettura dei compiti da svolgere da parte di un insegnante o di un compagno di classe. Il ricorso all'apprendimento cooperativo può facilitare questo tipo di operazione. Nel caso del supporto individuale, saranno da evitare, ovviamente, riferimenti espliciti alla soluzione del compito.

In base all'incidenza del disturbo, è possibile inoltre avvalersi di prove in formato digitale, attraverso un lettore mp3, o sostenere la prova in ambienti diversi dalla classe. Quest'ultima soluzione ha evidenti controindicazioni e andrebbe utilizzata solo in situazioni che ne giustificano l'eccezionalità.

c) *Predisposizione di verifiche scritte strutturate*

Le prove di verifica possono essere strutturate con domande a risposta chiusa (item a risposte multiple, vero/falso, domande a completamento di risposta) e quindi diversificate dal resto della classe. Fin dove è possibile, comunque, le prove differenziate dovrebbero mantenere caratteristiche simili a quelle del resto del gruppo.

d) *Predisposizione di verifiche scritte scalari*

La strutturazione delle prove andrebbe pensata secondo un ordine crescente di difficoltà. Se necessario, può essere utile evidenziare le parole chiave che dovrebbero fungere da riferimento per la comprensione di quanto richiesto: una strategia che, se ben organizzata, consente agli alunni di concentrarsi unicamente su risposte adeguate ed efficaci.

e) *Predisposizione di verifiche scritte accessibili*

È, questo, il tema degli elementi grafici della pagina di verifica.

La predisposizione di schede chiare, con accorgimenti grafici facilitanti, contraddistinte da spazi adeguati tra le parole, ma anche tra le parole e tra i paragrafi, può essere d'aiuto per i bambini in difficoltà, ma anche funzionale a tutta la classe. Per evitare all'alunno di disperdere la concentrazione nella decodifica del testo, va prestata grande attenzione alla scelta del font, alla sua dimensione, all'interlinea e all'ordine in cui sono presentati i contenuti.

f) *Valutazione del contenuto più che della forma*

Secondo le *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento* del 2011, in caso di disgrafia, disortografia, discalculia la valutazione non deve tenere presenti le abilità interessate dal disturbo riportato nella diagnosi.

In generale, la valutazione andrebbe calibrata in base al grado di difficoltà, fino ad arrivare all'esclusiva valutazione del contenuto rispetto alla forma.

g) *Compensazione dello scritto con l'orale*

Le prove scritte andrebbero integrate con corrispondenti attività orali, sia allo scopo di recuperare eventuali insuccessi nelle prove scritte, sia per fornire maggiori elementi per la valutazione degli obiettivi raggiunti. In presenza di difficoltà nell'espressione orale, inoltre, la valutazione dovrebbe tenere conto maggiormente del contenuto rispetto all'eloquio.

h) *Pianificazione delle verifiche*

In base alle difficoltà evidenziate, e non solo per le verifiche scritte, è possibile predisporre una pianificazione dei momenti legati alla valutazione. Per superare eventuali difficoltà di organizzazione del materiale di studio e dei tempi, si consiglia di programmare interrogazioni calibrate sulle capacità dell'alunno, come esplicitamente citato nelle *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento* del 2011.

i) *Utilizzo dei mediatori didattici e strumenti informatici*

Se previsto nel Piano Didattico Personalizzato, anche in fase di valutazione è possibile far utilizzare all'alunno i mediatori didattici come strumenti compensativi per lo studio. In presenza di difficoltà di memorizzazione, di recupero e organizzazione delle conoscenze, il bambino potrà far ricorso a schede, mappe, flashcard, ecc.

Un'attenzione particolare va posta agli strumenti compensativi tecnologici e informatici che possono essere utilizzati anche in sede di verifica, soprattutto se l'alunno si è avvalso degli stessi strumenti durante l'attività didattica. La condizione posta per l'utilizzo di mediatori didattici e strumenti informatici è che sollevino l'alunno con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza però favorirgli il compito dal punto di vista cognitivo.

j) *Gestione dei tempi e clima di classe*

I tempi della verifica devono essere adeguati alla rielaborazione mentale dell'alunno. Anche il clima di classe e l'ambiente di lavoro vanno predisposti in modo da ridurre eventuali stati d'ansia. In classe andrebbero messi in campo tutti gli accorgimenti che favoriscano i soggetti più emotivi e insicuri in modo che possano concentrarsi meglio sul compito.

L'adattamento delle verifiche per alunni con BES, non DSA

Gli adattamenti delle forme di verifica rivolti principalmente ai bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento, riportati nella sezione precedente, possono essere estesi anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali individuati autonomamente dalla scuola. La CM 8 del 2013 afferma in modo esplicito che, tra gli scopi del Piano Didattico Personalizzato, c'è anche quello di definire, monitorare e documentare i criteri di valutazione degli apprendimenti. Possiamo, quindi, dedurre che almeno i criteri possano essere adattati e personalizzati.

Per definire cosa si intenda con «personalizzazione dei criteri» si può far riferimento al DM 5669 del 2011, riferito ai bambini con DSA, ma estendibile a tutti:

Le istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare — relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove — riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

L'obiettivo di fondo, quindi, è fare in modo che l'alunno venga messo nelle condizioni di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto a prescindere dalle difficoltà specifiche. È evidente il tentativo di separare le competenze oggetto della valutazione dalle aree interessate dal disturbo. Questa personalizzazione delle modalità valutative si configura come un atto di equità che ha lo scopo di consentire la dimostrazione dell'effettiva padronanza di contenuti, abilità e competenze.

È possibile, quindi, estendere questi criteri di valutazione anche ai bambini con BES non interessati da DSA, perché permangono la richiesta di equità e la stessa necessità del raggiungimento del successo formativo.

A differenza di quanto avviene per i bambini con DSA, però, la lista degli strumenti compensativi può essere molto estesa. L'abilità deficitaria può essere molto diversificata e ogni strumento che sostiene l'alunno nei diversi ambiti può essere considerato strumento compensativo. È particolarmente importante, quindi, tenere sempre presente la condizione posta dalle linee guida per i DSA del 2011: gli strumenti compensativi «sollevano l'alunno con DSA da una prestazione resa

Prove di competenze

La tabella 2 mostra le prove di competenza contenute in questo volume.

TABELLA 2
Prove di competenza contenute in questo volume

| Titolo della prova | Tipo di attività | Discipline coinvolte | Metodologia |
|------------------------|---|--|----------------------|
| In tutte le salse | Utilizzare conoscenze e abilità linguistiche e matematiche per preparare la salsa tzatziki | Matematica, italiano, scienze | Attività individuale |
| Operazione Aria pulita | Preparare un opuscolo informativo sulle problematiche connesse all'inquinamento dell'aria | Italiano, matematica, scienze, arte e immagine | Attività di coppia |
| Libri, libri, libri | Condurre un'indagine per supportare l'acquisto di libri da parte della scuola | Matematica, italiano | Attività di coppia |
| Barattiamo | Attribuire un valore economico agli oggetti per organizzare un mercato del baratto | Matematica, italiano | Attività individuale |
| Adotta un albero | Imparare a ricercare informazioni in base a un obiettivo prefissato. Progettare azioni per sensibilizzare sui temi ambientali | Scienze, italiano, arte e immagine, geografia | Attività individuale |

In questo volume sono presenti 5 prove di competenza basate sui seguenti compiti di realtà:

- interpretare e preparare una ricetta
- predisporre un opuscolo informativo
- condurre un'indagine statistica
- attribuire un valore economico a un oggetto
- progettare azioni per sensibilizzare sui temi ambientali.

Le cinque prove di competenza sono state inserite in un'unica sezione nelle ultime pagine del libro, in modo che risultasse evidente la massima flessibilità nel loro utilizzo: spetterà quindi al docente decidere quando presentarle alla classe, in quale ordine e secondo quale regolarità. Sono state tuttavia presentate in ordine crescente di complessità, in modo da poterne proporre indicativamente, e a discrezione del docente, due nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre.



Le frazioni

COME TI SENTI PRIMA DI INIZIARE?

| | |
|------|------|
| NOME | DATA |
|------|------|

► Completa la tabella.

| | Scrivi la frazione che corrisponde alla parte colorata | Scrivi la frazione complementare |
|--|--|----------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

► Scrivi tre frazioni proprie, improprie e apparenti.

| | | | | | | | | |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| proprie | | | improprie | | | apparenti | | |
| <input type="text"/> |
| <input type="text"/> |



► In ogni coppia di frazione, cerchi quella minore.

$$\frac{2}{9} \quad \frac{2}{7}$$

$$\frac{1}{3} \quad \frac{2}{5}$$

$$\frac{3}{6} \quad \frac{4}{6}$$

$$\frac{4}{3} \quad \frac{2}{5}$$

$$\frac{4}{21} \quad \frac{4}{16}$$

► Completa con un numero adatto.

$$\frac{8}{14} < \frac{\dots}{14}$$

$$\frac{2}{3} > \frac{1}{\dots}$$

$$\frac{2}{4} = \frac{1}{\dots}$$

$$\frac{3}{9} = \frac{\dots}{3}$$

$$\frac{1}{4} < \frac{1}{\dots}$$

► Collega le frazioni equivalenti.

$$\frac{2}{8}$$

$$\frac{6}{8}$$

$$\frac{3}{4}$$

$$\frac{1}{4}$$

$$\frac{5}{10}$$

$$\frac{1}{2}$$

$$\frac{6}{3}$$

$$\frac{4}{2}$$

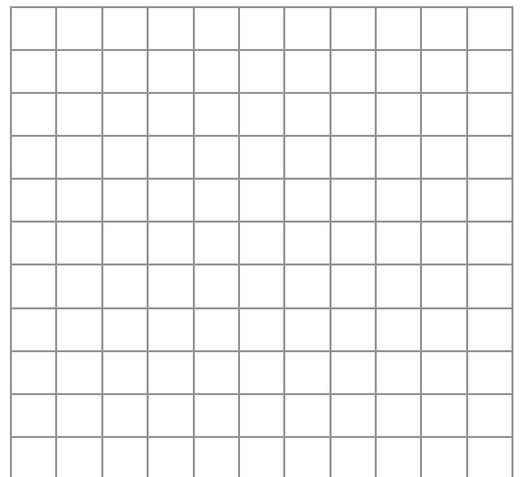
► Risolvi il problema.

Nella classe quarta di una scuola a tempo pieno, $\frac{5}{6}$ dei bambini si fermano a mensa. I cuochi vogliono sapere per quanti bambini dovranno preparare il pranzo.

• Quale dato manca per risolvere il problema?

- 24 = il numero dei bambini della classe
- 20 = numero dei bambini che si fermano a mensa
- 204 = il totale di bambini della scuola.

• Come risolveresti il problema?



COME TI SENTI ORA?



LA VERIFICA È STATA DIFFICILE?



COME PENSI DI AVERLA SVOLTA?



Valutazione dell'insegnante



Le frazioni

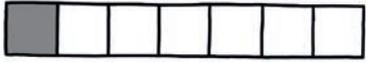
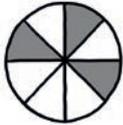
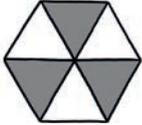
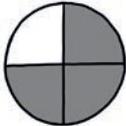
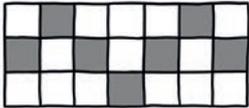
COME TI SENTI PRIMA DI INIZIARE?



NOME

DATA

► Completa la tabella come nell'esempio.

| | | Scrivi la frazione che corrisponde alla parte colorata | Scrivi la frazione complementare |
|---------|---|--|----------------------------------|
| ESEMPIO |  | $\frac{1}{7}$ | $\frac{6}{7}$ |
| |  | | |
| |  | | |
| |  | | |
| |  | | |
| |  | | |

► Scrivi tre frazioni proprie, improprie e apparenti.

proprie

improprie

apparenti

ESEMPIO

$$\frac{1}{7}$$

$$\frac{5}{3}$$

$$\frac{4}{8}$$

| | | | | | | | | |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <input type="text"/> |
| <input type="text"/> |



LE FRAZIONI

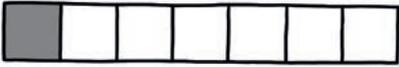
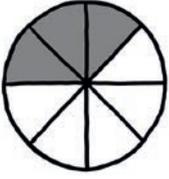
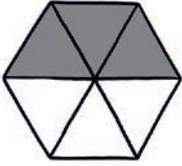
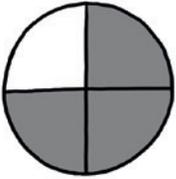
COME TI SENTI PRIMA DI INIZIARE?



NOME

DATA

► COMPLETA LA TABELLA COME NELL'ESEMPIO.

| | | SCRIVI LA FRAZIONE CHE CORRISPONDE ALLA PARTE COLORATA | SCRIVI LA FRAZIONE COMPLEMENTARE |
|---------|---|--|----------------------------------|
| ESEMPIO |  | $\frac{1}{7}$ | $\frac{6}{7}$ |
| |  | | |
| |  | | |
| |  | | |

► SCRIVI TRE FRAZIONI PROPRIE E IMPROPRIE.

PROPRIE

IMPROPRIE

ESEMPIO

$$\frac{1}{3}$$

$$\frac{5}{3}$$

| | | | | | |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <input type="text"/> |
| <input type="text"/> |



► IN OGNI COPPIA DI FRAZIONE, CERCHIA QUELLA MINORE.

ESEMPIO

| | |
|---------------|---------------|
| $\frac{1}{9}$ | $\frac{5}{9}$ |
|---------------|---------------|

| | |
|---------------|---------------|
| $\frac{3}{6}$ | $\frac{4}{6}$ |
|---------------|---------------|

| | |
|---------------|---------------|
| $\frac{1}{3}$ | $\frac{2}{5}$ |
|---------------|---------------|

| | |
|---------------|---------------|
| $\frac{2}{9}$ | $\frac{2}{7}$ |
|---------------|---------------|

► RISOLVI IL PROBLEMA.

IN CLASSE QUARTA CI SONO 24 BAMBINI.
 LE FEMMINE SONO $\frac{1}{2}$ DELLA CLASSE.
 QUANTE SONO LE FEMMINE DELLA CLASSE?

$\frac{1}{2}$ = LA METÀ

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

• **RISPOSTA:** _____

| | |
|---------------------|--|
| FACILE O DIFFICILE? |   |
| COME È ANDATA? |   |

Valutazione dell'insegnante



Geometria: linee e rette

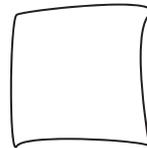
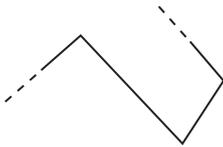
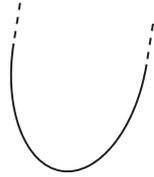
COME TI SENTI PRIMA DI INIZIARE?



NOME _____

DATA _____

► Collega ogni disegno al nome corretto.



linea mista chiusa

linea spezzata chiusa

linea curva

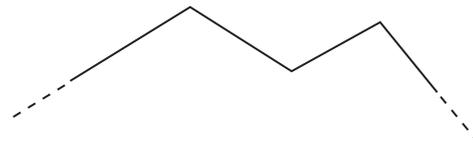
linea spezzata

linea curva chiusa

► Rispondi.

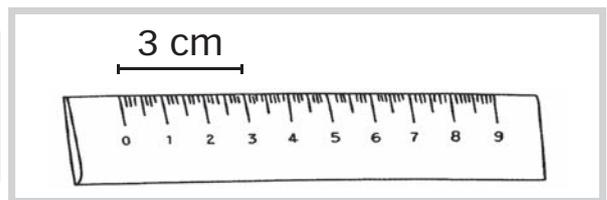
Cosa indicano i trattini?

- Il disegno non è completo.
- La linea è in movimento.
- La retta va un po' prolungata.
- La retta prosegue all'infinito.



► Misura con il righello.

ESEMPIO



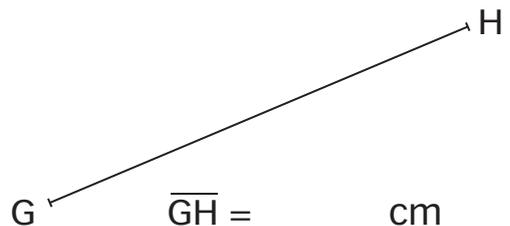
$\overline{AB} = \underline{\hspace{2cm}} \text{ cm}$



$\overline{CD} = \underline{\hspace{2cm}} \text{ cm}$



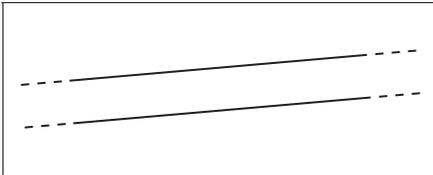
$\overline{EF} = \underline{\hspace{2cm}} \text{ cm}$



$\overline{GH} = \underline{\hspace{2cm}} \text{ cm}$

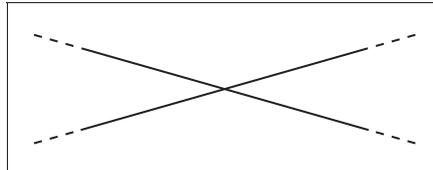


► Osserva le rette e rispondi.



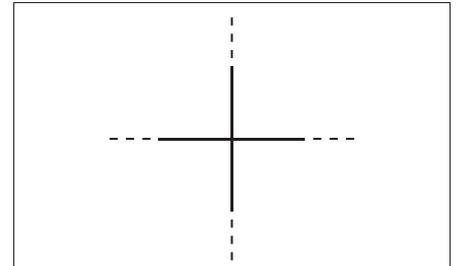
Queste rette sono:

- parallele
- incidenti
- perpendicolari



Queste rette sono:

- parallele
- incidenti
- perpendicolari



Queste rette sono:

- parallele
- incidenti
- perpendicolari

► Retta, semiretta o segmento?

ESEMPIO



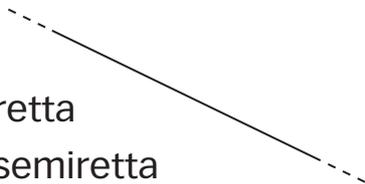
- retta
- semiretta
- segmento



- retta
- semiretta
- segmento



- retta
- semiretta
- segmento



- retta
- semiretta
- segmento



- retta
- semiretta
- segmento



- retta
- semiretta
- segmento

COME TI SENTI ORA?



LA VERIFICA È STATA DIFFICILE?



COME PENSI DI AVERLA SVOLTA?



Valutazione dell'insegnante



INDAGINE, MODA, MEDIA E GRAFICI

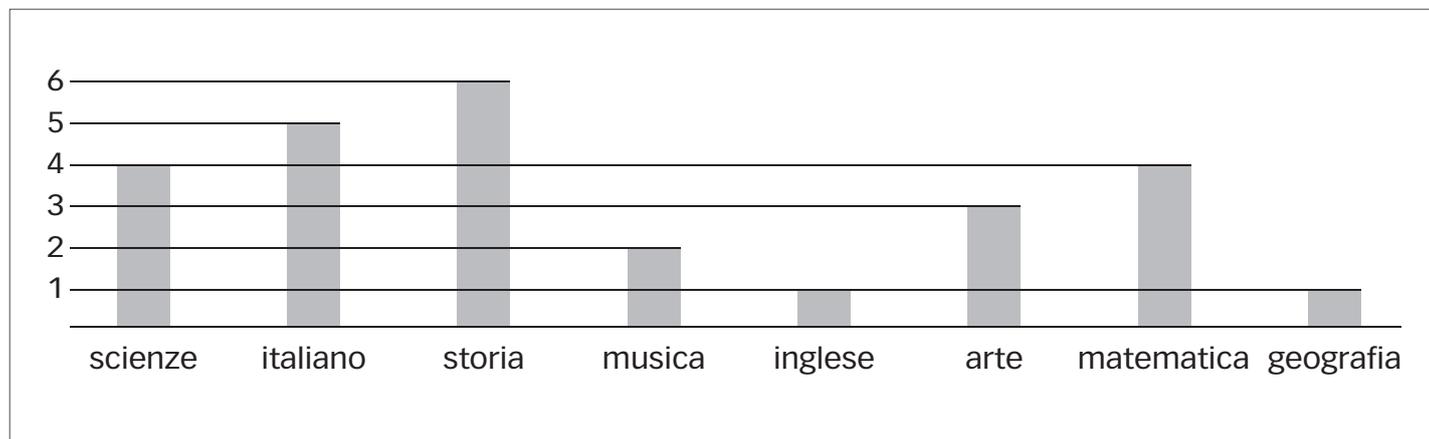
COME TI SENTI PRIMA DI INIZIARE?



NOME _____

DATA _____

► INDAGINE IN QUARTA: QUALE MATERIA TI PIACE DI PIÙ?



► FREQUENZE: INSERISCI I DATI NELLO SCHEMA.

| SCIENZE | ITALIANO | STORIA | MUSICA | INGLESE | ARTE | MATEMATICA | GEOGRAFIA |
|---------|----------|--------|--------|---------|------|------------|-----------|
| 4 | | | | | | | |

► ANALISI DEI DATI.

- QUANTI BAMBINI HANNO RISPOSTO ALL'INDAGINE? 20 26 23
- QUAL È LA MATERIA **CON PIÙ** PREFERENZE? _____
- QUAL È LA **MEDIA**?

$$4 + \underline{\quad} = \underline{\quad}$$

←

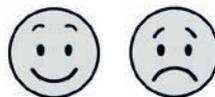
$$\underline{\quad} : \text{NUMERO DEI DATI } \underline{\quad} = \underline{\quad}$$



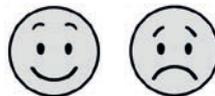
► **RAPPRESENTA I DATI CON UN IDEOGRAMMA.**

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| SCIENZE |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | |
| ITALIANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STORIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MUSICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| INGLESE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ARTE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MATEMATICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GEOGRAFIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

FACILE O DIFFICILE?



COME È ANDATA?



Valutazione dell'insegnante



LA TERRA

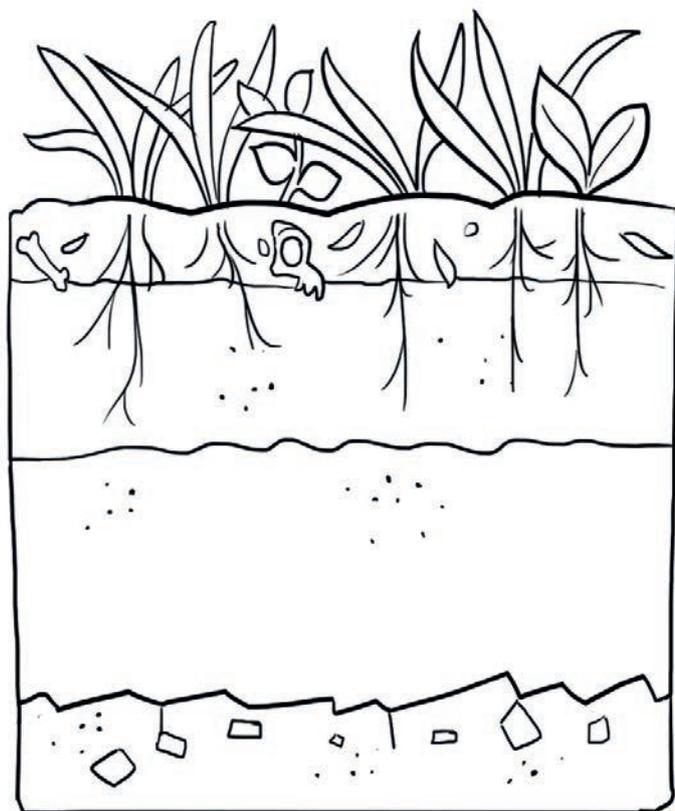
NOME

DATA

COME TI SENTI PRIMA
DI INIZIARE?



► ASSOCIA.



HUMUS

ROCCIA MADRE

LETTIERA

PARTE MINERALE

► COLORA GLI ELEMENTI CHE SERVONO PER LA FORMAZIONE DEL SUOLO.

VENTO

TALPE

TEMPERATURA

PLASTICA

VERMI

PIANTE

PIOGGIA

UCCELLI



► ASSOCIA.

TERRENO PERMEABILE

TERRENO CHE NON LASCIA
PASSARE L'ACQUA

TERRENO IMPERMEABILE

TERRENO CHE LASCIA PASSARE
FACILMENTE L'ACQUA

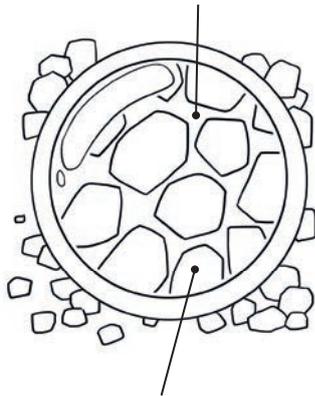
► OSSERVA E RISPONDI.

PORI MOLTO GRANDI

PORI GRANDI

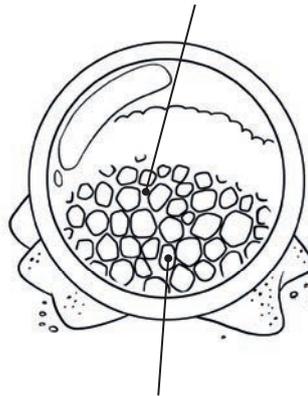
PORI PICCOLI

GHIAIA



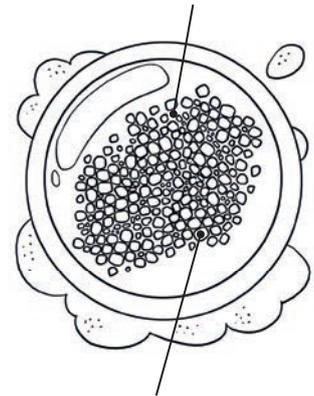
GRANULI GRANDI

SABBIA



GRANULI PICCOLI

ARGILLA

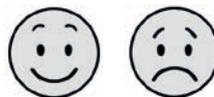


GRANULI PICCOLISSIMI

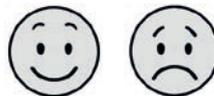
• QUALE TERRENO È PIÙ IMPERMEABILE?

- IL TERRENO GHIAIOSO
- IL TERRENO SABBIOSO
- IL TERRENO ARGILLOSO

FACILE O DIFFICILE?



COME È ANDATA?



*Valutazione
dell'insegnante*

